



**Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca**  
**Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica**  
**Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"**

~ Bologna ~

**VERBALE N. 2**

**DEL 31 Gennaio 2022**

**DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSERVATORIO DI MUSICA G.B. MARTINI DI  
BOLOGNA**

Oggi, 31 gennaio 2022 alle ore 11.00, in modalità mista, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso la Presidenza del Conservatorio su convocazione prot.353 del 20/1/2022, per discutere il seguente punto iscritto all'ordine del giorno:

1. Contratto di locazione con Associazione Hamelin
2. Nomina Responsabile Corruzione e Trasparenza
3. Disposizioni lavoro agile personale amministrativo
4. Varie ed eventuali

Risultano presenti i signori:

N.	Nominativi	Componente C.d.A.	Presenti
1	Jadranka Bentini	Presidente	sì
2	Aurelio Zarrelli	Direttore	sì
3	Donatella Pieri	Docente	sì
4	Francesco Spina	Studente	sì
5	Patrizio Trifoni	Esperto Miur	sì
Totale presenti			5

È presente, inoltre, il Direttore Amministrativo facente funzioni, Dott.ssa Tiziana Coscia, che funge da segretario verbalizzante.

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

**Punto 1. Contratto di locazione con Associazione Hamelin.**

La Presidente introduce il punto all'o.d.g. richiesto dal Direttore m° Aurelio Zarrelli informando i consiglieri che il contratto di affitto con l'Associazione Hamelin scade tra un anno esatto. Ricorda che ai sensi dell'art. 3 è possibile disdire il contratto ma bisogna farlo formalmente un anno prima della scadenza.

Il Direttore interviene ritenendo necessaria tale disdetta in quanto occorre fare delle riflessioni sulla possibilità di sfruttarli a vantaggio del Conservatorio, stante già l'ordinaria carenza degli spazi cui si aggiungerà una ulteriore carenza dovuta all'imminente apertura del cantiere dei lavori di cui al finanziamento lettera A.

Il consiglio concorda

A questo punto

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Visto il contratto di locazione stipulato con l'Associazione Hamelin in data 1/2/2017 e registrato il 12/4/2017 al n. 3429 con scadenza 31/1/2023, in particolare l'art. 3, avente ad oggetto gli spazi ubicati in via Zamboni 15, piano terra e piano ammezzato;



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica**  
**Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"**

~ Bologna ~

Ritenuto di dover recuperare i predetti spazi al fine di fronteggiare le ordinarie necessità legate alla didattica, in considerazione, altresì, dell'ampliamento dell'organico appena deliberato che prevede n. 14 cattedre in aumento e n. 3 unità di personale amministrativo da collocare in sede;

All'unanimità dei presenti

***DELIBERA N. 2/2022***

Di inviare formale disdetta all'Associazione Hamelin, ai sensi dell'art. 3, del contratto di locazione di cui in premessa a far data dal 1/1/2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

**Punto 2. Nomina Responsabile Corruzione e Trasparenza**

La Presidente invita il Consiglio ad individuare nel nuovo direttore pro-tempore il Responsabile della prevenzione della corruzione tra i dirigenti amministrativi a norma dell'art. 1 comma 7 della legge del 16.11.2012 n. 190.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la legge del 21.12.1999 n. 508

Visto il D.P.R. del 28.02.2003 n. 132, in particolare l'art. 7;

Visto lo Statuto del Conservatorio G.B. Martini di Bologna, approvato con D.D. 479 del 15.05.2006;

Visto il Regolamento di Finanza e Contabilità dell'Istituzione;

Vista la legge del 16.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art. 1 comma 7;

Visto il D.LGS. del 14.03.2013 n. 33 che detta norme in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare stabilisce che all'interno di ogni Amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga, di norma, le funzioni per la trasparenza;

Considerato che le due Figure di "responsabile per la prevenzione della corruzione" e di "Responsabile per la trasparenza" presentano profili di complementarità nell'ambito degli obiettivi che il legislatore intende perseguire sia con le norme anticorruzione, sia con la nuova disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni e ciò induce ad individuare un unico soggetto cui attribuire incarichi;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 7 della legge del 16.11.2012 n. 190 dispone di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione tra i dirigenti amministrativi di ruolo di 1^ fascia in servizio;

Dato atto che nelle Istituzioni Afam non sono presenti figure dirigenziali, come precisato nelle note inviate alla Commissione Indipendente per la Valutazione e la Trasparenza e la integrità delle P.A. – Autorità Nazionale Anticorruzione al fine di ricevere indicazioni in merito;

Considerato che con Nota Miur n. 1294 dell'8.03.2010 veniva individuato all'interno delle istituzioni Afam quale figura dirigenziale ai fini del disposto della legge 150/2009, il Direttore dell'Istituto;

Vista la circolare n. 1 del 25.01.2013 della Funzione Pubblica, che ha fornito indicazioni in merito alla nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione, anche in riferimento alla qualifica che lo stesso deve possedere e al supporto che deve essergli assicurato mediante appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie;



**Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca**  
**Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica**  
**Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"**

~ Bologna ~

Preso atto che dalla legge n. 190/2012 emerge il vincolo tassativo ed invalicabile della intraneità all'amministrazione e che, quindi, il responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato tra i soggetti esterni all'Amministrazione, ossia tra i soggetti che non sono nei ruoli dell'amministrazione medesima; Ritenuto che il Direttore non sia un soggetto preposto direttamente ad un settore esposto ai rischi corruttivi; che riveste concretamente una posizione di garanzia e di autonomia dall'organo di indirizzo politico e in quanto tale in grado di garantire indipendenza e imparzialità;

Vista la Nota Miur n. 1568 del 14.04.2015 che richiama l'attenzione delle Istituzioni su quanto dichiarato dall'Anac nella FAQ n. 3.16 ove si legge "il Direttore può svolgere le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione";

Vista la deliberazione n. 831 del 03/08/2016 con la quale l'A.N.A.C. precisa che nelle linee guida dalla stessa adottate con deliberazione n. 430 del 13/04/2016 "le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica applicano le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza contenute nella legge n. 190/2012 e nel D.lgs. n. 33/2013, in quanto equiparabili alle istituzioni universitarie e quindi ricomprese nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001";

Preso atto che nella medesima deliberazione si legge che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica è adottato dal Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo di dette Istituzioni, e che il responsabile per la prevenzione, la corruzione e la trasparenza è individuato nel Direttore dell'Istituzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'A.N.A.C. e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 197 del 24/08/2016; Dato atto che il Nazionale Anticorruzione 2016 al capo V, paragrafo 5.2. unifica in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza;

Vista la nota 07/09/2016 prot. n. 11108 con la quale la Direzione Generale per la Programmazione, Coordinamento e Finanziamento delle Istituzioni della Formazione Superiore del M.I.U.R. invita le istituzioni Afam, in applicazione delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale 2016, alla individuazione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) nella persona del Direttore dell'Istituzione;

Ritenuto di dover provvedere in ottemperanza all'art. 7 comma 1 della legge 16.11.2012 n. 190;

Considerato che il m° Aurelio Zarrelli è il nuovo direttore in carica del Conservatorio G. B. Martini;

***DELIBERA N. 3/2022***

Il Direttore pro-tempore del Conservatorio G.B. Martini di Bologna, M° Aurelio Zarrelli, è nominato "Responsabile per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità" e "Responsabile per la trasparenza".

La durata della nomina è pari a quella dell'incarico di Direttore.

Il nominativo verrà comunicato all'ANAC e pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione amministrazione trasparente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva a norma del c. 6 art. 2 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato con Decreto n. 561/2013 del 22/04/2013.

**Punto 3. Disposizioni lavoro agile personale amministrativo.**

La Presidente illustra ai consiglieri la richiesta pervenuta dal personale amministrativo sulla scorta della circolare sul lavoro agile firmata dal Ministro della Funzione Pubblica e dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali del



**Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca**  
**Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica**  
**Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"**

~ Bologna ~

5/1/2022 la quale ha riproposto la necessità di utilizzare ogni strumento utile a diminuire le possibilità del diffondersi del virus, ivi incluso il ricorso al lavoro agile, stante l'acuirsi della diffusione del virus.

Tale circolare invita ogni amministrazione a programmare il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità, sulla base dell'andamento dei contagi, tenuto conto che la prevalenza del lavoro in presenza indicata nelle linee guida potrà essere raggiunta anche nella media della programmazione plurimensile. In sintesi, ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo, e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti.

Alla luce di tali disposizioni e sentito il direttore amministrativo, il Consiglio conviene di rimodulare le disposizioni contenute nella Nota prot. 7764 dell'8/11/2021 emanata in attuazione del DPCM del 23/9/2021 e del D.M. 8/10/2021 riguardanti il rientro in presenza, e di consentire un'ampia flessibilità nel concedere il lavoro agile ai dipendenti nel limite massimo di 3 giorni a settimana e fino al termine del periodo emergenziale (31/3/2022). Successivamente al periodo emergenziale, in assenza di disposizioni normative specifiche, si applicherà la nota prot. 7764 dell'8/11/2021 fino alla regolamentazione dell'istituto del lavoro agile e del lavoro da remoto tramite Contrattazione Collettiva nazionale.

**Punto 4. Varie ed eventuali. Nulla da discutere.**

Il Direttore amministrativo  
Dott.ssa Tiziana Coscia

Il Presidente  
Prof.ssa Jadranka Bentini